



La campagna Uaar /METRO

Atei contro Atm: «Noi censurati»

Censurati da Atm. È l'accusa lanciata ieri dall'Unione di atei e agnostici razionalisti (Uaar), per la quale l'azienda avrebbe respinto le pubblicità della campagna sul diritto di rifiutare l'insegnamento cattolico a scuola. L'Uaar riferisce di essersi accordata con la concessionaria di Atm, IGPDcaux, per affiggere i manifesti sui mezzi di superficie e in metrò, ma che poi Atm avrebbe opposto un divieto di affissione sui mezzi di superficie in base al proprio regolamento. Poi il divieto è stato esteso anche al metrò. Per l'Uaar però non vi sarebbe traccia di tale norma. In serata Atm ha ribadito la norma che vieta "comunicazioni con contenuto religioso", e ha spiegato che vicenda è stata causata da un errore del concessionario che aveva offerto spazi che non avrebbe potuto concedere.

